

Febbre da Inferno Arrivano le star e un cinema sull'Arno

Firenze come Hollywood. Proiezioni anche sull'acqua

L'anteprima prima dell'anteprima, notturna e galleggiante. Nella corsa a una sempre maggiore spettacolarizzazione dell'evento hollywoodiano, il lungo e ricco weekend di «Inferno», il film di Ron Howard a Firenze si arricchisce di un assaggio da godere sotto il cielo stellato: la proiezione domani sera sull'acqua dell'Arno, all'altezza della Società Canottieri e visibile da Lungarno Anna Maria Luisa de' Medici, di alcune sequenze del film tratto dal best-seller di Dan Brown.

«Inferno» sarà nelle sale cinematografiche dal 13 ottobre e in anteprima assoluta all'Opera di Firenze sabato 8 per un proiezione speciale a inviti. Venerdì mattina sono attesi a Firenze — prima tappa nel Salone de' Cinquecento di Palazzo Vecchio — l'autore del romanzo, il regista due volte premio Oscar e il cast capitanato da Tom Hanks, che veste per la terza volta i panni del professor Robert Langdon, l'eroe intellettuale-avventuroso della saga iniziata con «Il Codice Da Vinci», con Felicity Jones. Nessuno di loro è invece atteso ai Canottieri giovedì sera, anche se non è da escludere una comparsata e qualche selfie a bordo installazione. Perché l'impegno, anche tecnologico, oltre che spettacolare, di quest'ultima trovata è importante: ogni venti minuti dalle 22 alle 23.30 di domani alcune sequenze dell'ancora inedito «Inferno» prenderanno letteralmente vita a pelo d'acqua al Ponte Vecchio, a dimensioni giganti, su una piattaforma grande più di trenta metri per

dieci.

A inaugurare il «proiettore acquatico» sarà il sindaco Dario Nardella, che ha pure preso parte al film interpretando nelle scene girate a Firenze, dove è ambientata una parte essenziale del romanzo di Brown, una guida turistica, (per ora) senza Tom Hanks o Ron Howard. La febbre «infernale» intanto sale. I social network pullulano di immagini, notizie, attese, indiscrezioni sempre smentite. Tutti vogliono «Inferno». La scelta del luogo per l'ante-anteprima non sorprende: mancava infatti solo Ponte Vecchio nella collezione-raccolta di luoghi simbolo da incorniciare in questa quattro giorni di premiere internazionale organizzata dalla Warner Bros, che è anche uno spot internazionale per la città dove lo scorso anno è stato girato gran parte questo kolossal. Cast e troupe saranno il 6 a Palazzo Vecchio, il 7 al Forte di Belvedere, l'8 sera alla prima all'Opera, prima ancora a cena al Museo dell'Opera del Duomo. Una tre giorni all'insegna di Hollywood e del fascino delle grandi star. Mancava solo Ponte Vecchio, con il fiume trasformato quasi in un drive-in, sia pura ad alta tecnologia e molto spettacolare.

Edoardo Semmola
© RIPRODUZIONE RISERVATA

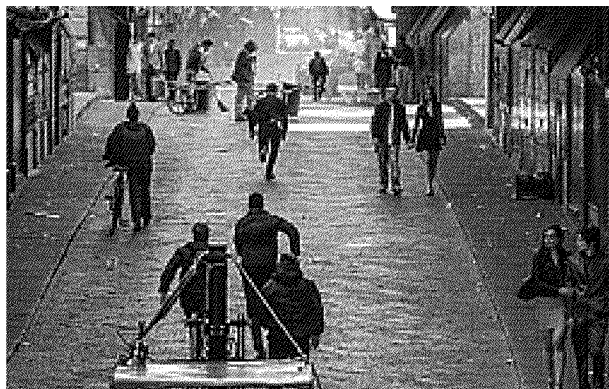
Il programma
Giovedì e venerdì star
al Forte Belvedere
Sabato la première
al Teatro dell'Opera

Tre giorni

● Lo scorso anno Firenze è stata il set del colossale hollywoodiano

● Giovedì, venerdì e sabato Firenze ospiterà la prima mondiale del terzo episodio della saga del professor Langdon

● Al Teatro dell'Opera attesi 2.000 ospiti da tutto il mondo



La fuga di Tom Hanks sul Ponte Vecchio, durante le riprese dell'anno scorso



Tom Hanks



Felicity Jones

